

24 ottobre 2021 - Edizione n° 211



«Va', la tua fede ti ha salvato»

(dal Vangelo)

24 ottobre 2021

30ª Domenica del Tempo Ordinario

Vangelo secondo Marco (10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

un Dio che muore. L'ultimo miracolo compiuto da Gesù. È l'unico povero, nel secondo vangelo, chiamato per nome. È conosciuto Bartimeo. Dio sa bene chi è e cosa sta vivendo. Bartimeo, il figlio di Timeo, è cieco. È ai margini della strada, mentre tutti la percorrono. È immobile, mentre tutti camminano. È cieco, mentre tutti vedono. È maledetto da Dio. È ciò che tutti pensavano vedendolo ai lati della strada. Non c'era nessuna compassione per un malato come lui: se l'era andata a cercare. Ma poiché l'Eterno aveva raccomandato di esercitare la misericordia, i pellegrini che salivano a Gerusalemme per celebrare la Pasqua lasciavano cadere qualche spicciolo nel mantello di Bartimeo, ripiegato e appoggiato sulle gambe incrociate ad accogliere l'elemosina. Ecco Bartimeo: un mendicante cieco che sopravvive ai propri sensi di colpa. Un escluso, uno messo ai margini, un perdente. La rappresentazione perfetta della condizione umana. Io sono Bartimeo.

Grida. È cieco ma presente alla vita. Aspetta l'elemosina dai pellegrini che stanno salendo verso la Santa. Sente del trambusto, c'è gran folla concitata. Chiede, si informa. Qualcuno dei passanti spiega: passa Gesù il Nazareno. Ne ha sentito parlare, probabilmente la sua fama è giunta fino a Gerico. Replica urlando a gran voce, chiamandolo Figlio di Davide. Cosa chiede? Pietà. Qualcuno che lo veda. Che veda chi non vede. Qualcuno che lo consideri, che non lo commiseri, che ne abbia pietà. E se ad avere pietà sarà il Figlio di Davide, allora tutto può cambiare.

Taci. Molti presero a sgridarlo affinché tacesse. Rassegnati Bartimeo, non disturbare Dio, ha altro cui pensare. D'altronde, se già sei nato menomato, perché mai dovrebbe ascoltarti proprio ora? Quante volte ci chiedono di tacere! Cosa fare in questi casi? Quando il mondo che ci attornia ridicolizza la nostra ricerca? Quando i devoti ci invitano alla santa rassegnazione? Bisogna imitare Bartimeo: tirare diritto. Anzi: gridare più forte. Figlio di Davide, abbi pietà di me.

Coraggio! Si ferma Gesù, non tira diritto. Si ferma ai margini, si ferma, se qualcuno lo invoca. Si ferma, sente bene la voce di Bartimeo che, urlando, sovrasta il parlottio della folla. E ordina alla folla di chiamarlo. E la folla obbedisce. Da muro diventa finestra. Regala il proprio sguardo al cieco. E la parola alla Parola. Coraggio. Alzati. Ti chiama. Tre verbi come tre fucilate. Senza congiunzioni, senza aggiunte. Tre imperativi che aiutano Bartimeo a cogliere il momento straordinario che sta per vivere. Abbi coraggio! Dio si accorge del tuo dolore, Dio vede, Dio ascolta come tu l'hai saputo ascoltare. Bartimeo è ancora cieco, la sua vita non è cambiata di una virgola. Ma la sola speranza cambia ogni prospettiva e dona forza e coraggio. A lui e a noi. Alzati! Abbandona la tua prostrazione, riprendi in mano la tua vita, la tua dignità, mettili al livello degli altri. Sei tu che lo devi fare, nessuno può farlo per te. Dio ti salva ma solo se accetti di metterti in gioco, di fare la tua parte. Ti chiama! Continuamente Dio chiama. Non sono i preti e le suore ad avere la chiamata, ma ogni uomo. Chiamati a diventare discepoli, chiamati a far parte del Regno, chiamati a scoprire la nostra vera natura e il nostro splendido destino. Questo deve fare la Chiesa. Solo questo. Per questo è nata, per questo esiste. Questa la sua missione, il suo compito, il suo obiettivo. Questo potrebbe diventare (oso) il tornare alle origini di una Chiesa messasi faticosamente in cammino sinodale. Incoraggiare, innalzare, annunciare che ogni uomo è chiamato a scoprire Dio. Incoraggiare. Far alzare le persone ai margini. Dire che ognuno è chiamato. Tutto il resto viene dopo.

Cosa vuoi che faccia per te?, gli chiede il Signore. Gloria! Avevano chiesto gli apostoli. Luce, chiede Bartimeo. Sì, è lui il discepolo disposto a seguire il Messia fino a Gerusalemme. Fino alla croce. È lui il vero discepolo, cieco tornato a vedere e chiamato a seguire il Maestro, come me (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 24-10-2021 da www.paolocurtaz.it)

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Io e Bartimeo. Chi è Gesù? Si è chiesto l'evangelista Marco. E ha risposto Pietro: Il Messia. E ora si chiede: chi è disposto a seguire questo Messia? Non il giovane ricco. Non gli apostoli. Chi allora? La persona apparentemente meno adatta: Bartimeo.

Pesantezza. Così Gesù e i suoi giungono a Gerico dopo la lunga e dolorosa discussione sulla grandezza e sul potere. Gesù sa di essere solo, completamente. I suoi migliori amici, coloro su cui ha investito tutto, a pochi giorni dalla resa dei conti sono totalmente assenti. Gesù giunge così a Gerico: con la percezione di avere sbagliato. Nella scelta dei Dodici, di quei Dodici. Vorremmo affrontare le difficoltà nei momenti di forza, quando siamo convinti e determinati. Non accade mai. La prova la dobbiamo quasi sempre affrontare quando siamo fragili e spossati, demotivati e depressi. Soli. Come ha dovuto fare Gesù. Sa che quella salita lo condurrà allo scontro finale. Sa che a Gerusalemme lo aspetta l'incomprensione totale. E la folla che ha intorno non ci sarà. Davanti alle grandi scelte e ai grandi dolori siamo necessariamente soli, anche se attornati da molte persone. Gesù sa di essere solo. Ma non è rinchiuso su se stesso, il rabbì. Il suo sguardo e il suo cuore sono per sempre aperti, definitivamente donati. Quel cuore che sarà trapassato da una lancia, quel cuore che sarà spaccato è già da ora aperto e sanguinante, accogliente e compassionevole.

Bartimeo. E, uscendo da Gerico, Gesù incontra Bartimeo. Bartimeo è l'ultimo discepolo, quello invitato a salire a Gerusalemme per vedere

📅 CALENDARIO LITURGICO

DAL 23 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2021

Sabato 23 ottobre

- ☞ Ore 15:00 a Roncadella celebrazione del battesimo di Achille Valenti
- ☞ Ore 17:00 a Bagno celebrazione delle Cresime del polo di Marmirolo
- ☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva animata dalla parrocchia di Sabbione

Domenica 24 ottobre - 30^a del Tempo Ordinario - 95^a Giornata missionaria mondiale

Tutte le offerte raccolte in questa giornata sono destinate alle Missioni

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa in onore dei Patroni Santi Grisanto e Daria martiri (la cui memoria liturgica è il 25 ottobre)
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con la presenza e la presentazione dei ragazzi che hanno celebrato la Cresima il giorno precedente
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Vigilio, Marisa e Bianca Cattini
- ☞ Ore 16:00 a Bagno Santa Messa con il battesimo di Greta Belloi e Lucia Carretti

Lunedì 25 ottobre - Memoria liturgica dei santi Crisanto e Daria patroni di Roncadella

Martedì 26 ottobre

- ☞ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 21:00 (fino alle ore 22:00) a Gavasseto Centro di ascolto della Parola in presenza

Mercoledì 27 ottobre

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Elisea Davoli, Aronne Debbi e nonni Davoli
- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto incontro della commissione Caritas dell'Unità Pastorale

Giovedì 28 ottobre - Festa dei santi Simone e Giuda apostoli

- ☞ Ore 15:00 fino alle 18:30 a Gavasseto i sacerdoti (in vista anche delle celebrazioni delle cresime) saranno a disposizione in chiesa per celebrare il sacramento della Riconciliazione
- ☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa

Venerdì 29 ottobre

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 30 ottobre

- ☞ Ore 11:00 a Croticella celebrazione del Matrimonio di Annamaria Fumarola e Gaetano Tranquillo
- ☞ Ore 15:30 a Roncadella celebrazione del battesimo di Michele Nizzoli
- ☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva animata dalla parrocchia di Roncadella
(dal sabato successivo con il passaggio all'ora solare questa messa sarà celebrata alle ore 18:30)

Domenica 31 ottobre - 31^a del Tempo Ordinario

Torna l'ora solare

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Titelli, della famiglia Fantini Davoli, della famiglia Ferretti Ravazzini e dei defunti Giuseppe e Annamaria Bonacini

Lunedì 1 novembre - Solennità di tutti i Santi

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa
- ☞ Ore 15:00 a San Donnino nel cimitero Santa Messa con benedizione dei defunti (in caso di maltempo verrà celebrata nella Chiesa parrocchiale)
- ☞ Ore 18:30 a Castellazzo preghiera dei Vespri

Martedì 2 novembre - Commemorazione di tutti i fedeli defunti

- ☞ Ore 10:00 a Bagno nel cimitero S.Messa e benedizione dei defunti
- ☞ Ore 10:00 a Sabbione nel cimitero S.Messa e benedizione dei defunti
- ☞ Ore 14:30 a Gavasseto in chiesa S.Messa e benedizione dei defunti al cimitero
- ☞ Ore 14:30 a Masone nel cimitero S.Messa e benedizione dei defunti
- ☞ Ore 14:30 a Roncadella nel cimitero S.Messa e benedizione dei defunti

In caso di maltempo le S.Messe previste nei cimiteri saranno celebrate nelle rispettive chiese parrocchiali

Tutti i giorni (no domenica) del mese di ottobre a Bagno alle ore 20:30 Rosario missionario e per le famiglie in cammino per il diaconato; proposta per le famiglie a casa di recita di una decina di Ave Maria per chi sta facendo il percorso per questo ministero

📄 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **GAVASSETO: FESTA PER I 100 ANNI.** Domenica 24 ottobre a Gavasseto, nella messa delle ore 11:00, la comunità si unirà in preghiera e festa intorno a Giovanni Cavalletti che festeggia i 100 anni. A "Giuvanin" tanti auguri da parte anche di tutta l'Unità Pastorale.

- **CASTELLAZZO: INIZIATIVA ECOLOGICA E DI SENSIBILIZZAZIONE.** A Castellazzo **Domenica 24 ottobre** attività, aperta a tutti, di pulizia delle rive delle strade con raccolta dei rifiuti. L'evento inizia alle ore 10:45 a Masone dopo la S. Messa festiva, poi partenza in direzione Castellazzo raccogliendo e differenziando quello che persone ben poco civili (e poco intelligenti) hanno deciso di gettare durante il loro passaggio. All'arrivo a Castellazzo, intorno alle ore 12:00, verrà offerto il pranzo a tutti i partecipanti. ➔
- **MESSE MISSIONARIE.** Ogni giovedì in Diocesi Messa con preghiera particolare per le Missioni nella cappella di san Vitale presso la chiesa di san Girolamo a Reggio alle ore 21:00. A presiedere la messa di **Giovedì 28 ottobre** è stato invitato **don Stefano Torelli** già Fidei Donum in Albania e attualmente Superiore dell'Istituto secolare dei Servi della Chiesa con sede a Masone.
- **SABBIONE: BISCOTTI, TORTELLINI E TORTE PRO ADOZIONI A DISTANZA.** **Domenica 31 ottobre** verranno venduti, dopo la s. messa, nelle varie parrocchie dell'unità pastorale, dolci fatti in modo artigianale. Il ricavato dell'iniziativa andrà per le adozioni a distanza che da tanti anni sosteniamo in Brasile e Bolivia tramite le nostre Suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato. Si precisa che la preparazione e la vendita dei dolci avverrà rispettando tutte le procedure di sicurezza anti-covid19 ed igienico-sanitarie.
- **Pre-avviso. CASTELLAZZO: FESTA DEGLI ONOMASTICI.** **Lunedì 1 novembre** a Castellazzo serata di preghiera e fraternità ricordando i nostri santi protettori di cui portiamo il nome. Alle ore 18:30 in chiesa preghiera con i Secondi Vespri della solennità di tutti i Santi, e a seguire alle ore 19:00 nei locali parrocchiali cena aperta a tutti (per la cena è necessaria la prenotazione contattando Matteo al numero 339 3777487 entro venerdì 29 ottobre e la certificazione Green Pass).
- **CAMBIO ORARIO DI INIZIO DELLA MESSA PRE-FESTIVA.** Da **sabato 6 novembre** la S.Messa festiva della vigilia (detta comunemente pre-festiva) inizierà alle **ore 18:30** e non più alle ore 19:00 come in questi mesi.



HELP THE PLANET
REDUCE - REUSE - RECYCLE

Unisciti al Pulisci Masone-Castellazzo!!

Where?
Nel piazzale della Chiesa di Masone (RE)

When?
Domenica 24 Ottobre alle 10:45

What?
Raccogliamo i rifiuti per un Mondo più pulito!!
A seguire spaghetтата nel Parco Frutteto di Castellazzo!
(Confermare la propria presenza al 3393779390)

Parrocchia di Castellazzo
SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI



Lunedì 1 novembre 2021
FESTA DEGLI ONOMASTICI

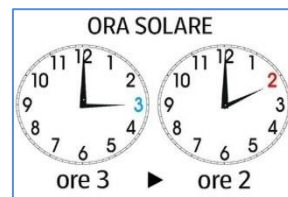
serata di preghiera e fraternità
ricordando i nostri Santi protettori di cui portiamo il nome

<p>Ore 18:30 IN CHIESA PREGHIERA CON I SECONDI VESPRI DELLA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI</p>	<p>ore 19:00 nei locali parrocchiali CENA APERTA A TUTTI per la cena sono necessari: • la prenotazione contattando entro venerdì 29 ottobre Matteo al numero 339 3777487 (fino ad esaurimento posti) • la certificazione verde Covid-19 (Green Pass)</p>
--	--

Evento pubblico di raccolta fondi di un ente no-profit in occasione di una ricorrenza religiosa

TORNA L'ORA SOLARE

La notte tra sabato 30 e domenica 31 ottobre torna in vigore l'ora solare: alle ore 3 l'orario di tutti gli orologi deve essere retrocesso di un'ora; si dormirà dunque un'ora in più. La sera farà buio prima e al mattino farà luce prima. L'ora solare resterà in vigore fino alla notte dell'ultimo fine-settimana di marzo 2022, tra sabato 26 e domenica 27 marzo, quando, salvo decisioni diverse, torneremo nel periodo di orario legale.



Gli apparecchi elettronici collegati a internet (quindi anche buona parte dei telefoni moderni, tablet, computer, orologi "smartwatch") si aggiorneranno in autonomia, per gli altri sarà necessario portare le lancette o comunque l'orario indietro di un'ora. Su vecchi orologi e apparecchi solitamente si anticipa il cambio dell'orario prima di andare a dormire così da avere l'ora aggiornata al mattino quando ci si alza, senza doversi necessariamente svegliare al primo passaggio delle ore 3 e non avere dubbi se gli altri apparecchi hanno eseguito correttamente l'aggiornamento l'orario in modo automatico oppure no.

Nel 2018 era stata avanzata la proposta di abolizione del cambio dell'ora: su quasi 5 milioni di cittadini dell'Unione Europea che hanno risposto a una consultazione, si era espresso favorevolmente il 76% dei votanti. Nella discussione che è seguita alla Commissione Europea non si è raggiunta una decisione univoca che accontentasse tutti i Paesi membri e al momento in Italia vige ancora il cambio dell'ora.

Il cambio dell'ora da solare a legale è stato introdotto per risparmiare energia durante la Prima e Seconda Guerra mondiale, riducendo il consumo di elettricità. La misura è poi stata adottata definitivamente in Italia nel 1966. La convenzione dell'orario estivo non fa che "imitare" il bioritmo dei nostri antenati, che si svegliavano all'alba

senza orologi, seguendo il progressivo anticipo del sorgere del sole in primavera e il ritardo in autunno.

Il cambio dell'ora avviene solitamente in orario notturno per arrecare meno disagio possibile ai trasporti che, di notte, effettuano meno tratte.

MINISTERO DIACONALE, MA NON SOLO...

Nei mesi scorsi siamo stati impegnati come UP nella preparazione delle candidature al Diaconato permanente. Un passo importante è stato fatto con le indicazioni e la disponibilità da parte di sette persone/famiglie per un cammino particolare. Saranno i candidati stessi, insieme alle loro spose, a valutare le loro possibilità di rispondere alle richieste diocesane a livello formativo.

Oltre al dovere della nostra fiduciosa preghiera per loro, ci viene spontaneo chiedere loro di valutare anche gli incontri formativi proposti nelle nostre parrocchie, sia quelli "on line", sia quelli "in presenza". Ci riferiamo soprattutto ai *Centri di Ascolto della Parola*, già avviati o prossimi a partire. Le loro Spose in particolare, comprensibilmente impossibilitate forse a partecipare agli incontri di formazione diocesana, potrebbero valutare questa diversa opportunità. E, a proposito di candidati al Diaconato, ricordiamoci tutti di utilizzare la *Preghiera Trinitaria* per la nostra UP a suo tempo stampata su cartoncino e diffusa in tutte le nove comunità. Se servissero altri esemplari, abbiamo ancora una buona riserva...

Ma il titolo di questo "pezzo" vuol richiamare anche **altri ministeri**, magari nuovi, su cui potremmo impegnarci, come quello della *ministerialità missionaria* e quello della *ecologia*.

Preghiera per il Sinodo:

Adsumus Sancte Spiritus

(Siamo davanti a Te, Spirito Santo)

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza
ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme
verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli.

Amen.

RIPRENDONO I CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO ANCHE IN PRESENZA

Durante il periodo più difficile del Covid abbiamo mantenuto attivo un solo Centro di ascolto on line a cui hanno fedelmente partecipato diverse persone dalle varie comunità. La commissione Liturgia ritiene sia possibile riprendere i Centri di Ascolto in presenza presso alcune parrocchie nel rispetto delle norme di sicurezza anticovid che regolano le manifestazioni religiose. Il o i Centri di ascolto avranno cadenza quindicinale nella serata di martedì e la durata massima di 1 ora dalle ore 21.00 alle ore 22.00, leggendo insieme il Vangelo della Domenica successiva e dopo un intervallo silenzioso di riflessione personale chi vorrà potrà condividere brevemente quanto la Parola di Dio ha suscitato in lui. Si conclude con una preghiera comune. Martedì 19 ottobre è iniziato il centro di ascolto on line (<https://meet.google.com/nrw-hyzi-zcb>) mentre quello in presenza inizierà martedì 26 ottobre e i due si alterneranno quindicinalmente nei martedì successivi. Per decidere dove trovarsi, invitiamo le persone interessate agli incontri a segnalare la propria disponibilità segnandosi sul foglio che si trova in chiesa o comunicandolo ai sacerdoti o ai diaconi.

**Questa settimana l'incontro in presenza
si svolgerà Martedì 26 ottobre a Gavasseto.**

Diversi Papi hanno affermato: "la Chiesa o è missionaria o non è"; Papa Francesco ha inoltre attirato fortemente l'attenzione sul tema della ecologia integrale, riguardante la vita e il grido della Terra e dei poveri.

Nella *Laudato Sì* il Papa auspica la presenza di un referente per l'ecologia in ogni comunità... Nella nostra U.P. abbiamo persone che esercitano di fatto un importante servizio (ministero) liturgico, altre un prezioso servizio catechistico, altre quello caritativo, altre ancora quello dell'eucarestia e della visita agli infermi... Nel 2019 era nato anche il gruppo "*Laudato Sì*", con all'attivo diverse iniziative, sospese poi in parte per il Covid. Nel frattempo è nato un gruppo di impegno ecologico non ecclesiale, né parrocchiale ma "trasversale" e cittadino chiamato "Ecologia Integrale". Tutti possono farne parte, cattolici o agnostici. Il gruppo LS riprenderà presto a riunirsi e a proporsi. Ma nell'U.P. potrebbe nascere anche un *gruppo missionario*, impegnato nelle comunità proprio sul triplice tema della Chiesa in sinodo: comunione, partecipazione, missione. Tre parole di un cammino unitario, sia geografico (perché il Vangelo arrivi ovunque), che interiore (perché nessuno viva da comparsa nella Chiesa). Vivere e far vivere l'inquietudine di stare fermi, la passione per la corsa del Vangelo e il rinnovamento della Chiesa, la tensione apostolica verso sempre nuovi orizzonti: potrebbero essere questi i punti-cardine di un eventuale, auspicabile, gruppo missionario nella nostra Unità Pastorale-Ministeriale...

Deponiamo sull'altare, **oggi, giornata missionaria mondiale**, anche questa intenzione!
Don Emanuele

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet
www.upmadonnadellaneve.it